

TORNATA DEL 29 APRILE 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi. = Risultamento della votazione per la nomina di cinque commissari pel bilancio. = Protesta del deputato Ricciardi circa la replica da lui non fatta nella sua interpellanza d'ieri — Risposta del presidente e deliberazione negativa. = Discussione generale dello schema di legge per modificazioni alla legge sulle tasse di registro e bollo — Istanza del presidente — Discorsi dei deputati De Luca Francesco e Melchiorre, e loro appunti alle varie modificazioni proposte — Discorso del deputato Romano contro il progetto — Osservazioni del deputato Panattoni — Opposizioni e proposta del deputato Cancellieri — Spiegazioni del relatore Corsi, del commissario regio, e del ministro per le finanze — La proposta è ritirata, e si passa alla discussione degli articoli — Obbiezioni dei deputati Bembo e Maurogò nato all'articolo 1, e spiegazioni del commissario regio — Osservazioni del deputato Restelli, e opposizioni del deputato Cancellieri.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

CASTAGNOLA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,111. Il presidente della società operaia di mutuo soccorso di Vittorio rassegna, in nome di quella, alcune considerazioni, affinché non venga dalla Camera sancita la proposta di legge per una tassa sul macinato.

12,112. Il comizio agrario di Sacile, provincia di Udine, appoggia la petizione inoltrata dal comizio agrario di Casale Monferrato, nella quale si chiedono provvedimenti a sollievo dell'agricoltura.

ATTI DIVERSI

RICCIARDI. Domando la parola sul processo verbale.

PRESIDENTE. L'avrà a suo tempo.

L'onorevole deputato Vollarò chiede alla Camera un altro congedo di una settimana.

L'onorevole Carleschi, per motivi di salute, chiede un congedo di quattro giorni.

(Questi congedi sono accordati.)

Annunzio alla Camera il risultamento della votazione per la nomina di cinque commissari della Commissione generale del bilancio.

Le schede furono 224, la maggioranza 113. Si trovarono nell'urna 62 schede bianche.

Il generale La Marmorà ottenne voti 80, Peruzzi 79, Monti 58, Crispi 35, Di Monale 33, Spaventa 26, Cappelini 21, Villa-Pernice 21, Cairolì 23. Gli altri voti andarono dispersi su molti deputati.

Per tal guisa nessuno dei candidati avendo ottenuto

la maggioranza assoluta che è richiesta, si procederà ad una seconda votazione nella tornata di domani.

Prima di mettere ai voti il processo verbale, do facoltà di parlare sul medesimo all'onorevole deputato Ricciardi.

RICCIARDI. Prego gli onorevoli miei colleghi di prestarmi un po' d'attenzione.

Desidererei che fosse registrato lo stranissimo fatto occorsomi ieri. Voglio accennare al rifiuto fattomi di dire un'ultima parola, secondo la consuetudine antica della Camera, quando si tratta d'interpellanze.

L'interpellante ha il diritto di dire, se non altro: io sono o non sono soddisfatto delle risposte dell'onorevole ministro da me interpellato. Ora io non potetti fare nemmeno una semplice dichiarazione. Il perchè protesto contro un tal fatto, non accusando, per altro, nè il presidente, nè la Camera, nè il regolamento, e facendo solo caldissimi voti affinché lo sconcio da me lamentato non si rinnovi per l'avvenire.

Pregherei poi l'onorevole presidente e la Camera di permettermi di fare oggi la dichiarazione brevissima che avrei voluto fare nella tornata di ieri.

PRESIDENTE. Innanzi tutto debbo rispondere al deputato Ricciardi che io ravviso inopportuna la sua protesta, mentre non gli è stato negato verun diritto, nè si è commesso a suo danno veruna infrazione del regolamento.

Egli afferma che l'interpellante ha diritto di replicare; che egli non potè fare nemmeno una semplice dichiarazione. Sin da ieri io gli osservai che ciò non è punto consentito dal regolamento. Aggiunsi ancora, come già dissi altre volte, che, direi quasi, per una consuetudine invalsa, la Camera solleva non rifiutare tal facoltà all'interpellante che ne faceva domanda, parendo cosa naturale e logica che questi, dopo aver udito il